AVVERTENZE

- Il presente permesso costituisce solo una presunzione della conformità delle opere alle leggi e regolamenti in vigore: essa non esonera il titolare del permesso dall'attenersi strettamente alle dette leggi e regolamenti sotto la propria esclusiva responsabilità anche nei riguardi dei diritti dei terzi. **L'Amministrazione Comunale declina ogni responsabilità per danni o lesioni di diritti che dovessero derivare a terze persone dal rilascio del presente permesso.**
- **Il presente permesso di costruzione autorizza esclusivamente le opere in oggetto e pertanto eventuali difformità riscontrabili negli elaborati allegati alla presente non risultano legittimate.**
- Per la realizzazione di recinzioni, steccati, ponti di servizio ecc.., a confine di suolo pubblico o che implichino l'occupazione anche temporanea dello stesso, occorre apposito permesso da richiedersi con domanda a parte.
- Se nella esecuzione degli **scavi** il costruttore incontrasse manufatti per servizi pubblici, deve usare ogni cautela per non danneggiarli e deve darne contemporaneamente comunicazione al Comune per i provvedimenti del caso; **tale comunicazione deve essere estesa anche alla Soprintendenza ai Monumenti ed alla Soprintendenza alle Antichità nel caso di rinvenimenti di qualche avanzo di pregio artistico e storico o di qualche oggetto di interesse archeologico o paleontologico**.
- Qualora le opere di cui al presente permesso siano comprese tra quelle assoggettate alle Leggi n° 1086/'71 e n° 64/'74, prima dell'inizio dei lavori dovranno essere attivate le procedure previste dalla Legge Regionale n° 33 del 3/11/1984 e successive modificazioni ed integrazioni
- Per le opere non iniziate entro un anno dalla data di comunicazione di inizio lavori (ovvero, se non comunicata, dalla data del rilascio) o per quelle iniziate ma rimaste in sospeso oltre un anno, dovrà essere presentata una nuova domanda rivolta ad ottenere il rinnovo del permesso prima che tali opere siano iniziate o riprese. Qualora le opere venissero sospese od abbandonate, l'interessato dovrà provvedere allo sgombero del suolo pubblico occupato entro il termine massimo di giorni cinque dall'inizio della sospensione del lavoro e dovrà comunque eseguire tutto quanto possa occorrere per garantire la pubblica incolumità.

NOTA DI RITIRO PRATICA

Oggi _____ è stato consegnato nelle mani del Sig._____

il presente permesso di costruire con n. _____ allegati.

IL RICEVENTE

_____

COMUNE di ANCONA
ASSESSORATO ALL'URBANISTICA
SERVIZIO GESTIONE EDILIZIA

Prot. n. 65158/2005

Ancona, lì

PERMESSO DI COSTRUIRE
N. 88 DEL 2006

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

- Vista la domanda presentata in data 15/07/2005 dalla Ditta **COOPERATIVA CAMPEGGIO ADRIATICO SRL C.F. 00387510423** con sede ad ANCONA (AN) in VIALE DELLA VITTORIA 37, con la quale si chiede il permesso di costruire per il seguente intervento: **RECUPERO AMBIENTALE DELL'AREA "DEL CONTADINO" A PORTONOVO CON DESTINAZIONE A CAMPEGGIO E OPERE DI BONIFICA IDROGEOLOGICA** in **FRAZIONE POGGIO,** con gli elaborati a firma del tecnico **PISCITELLI Arch. PASQUALE C.F. PSCPQL59T25A271R**;
- Accertato che la Ditta ha titolo a richiedere il suddetto permesso come risulta dalla documentazione esibita;
- Visto che l'immobile è distinto all'Ufficio del Territorio al foglio 150 mappali 2,3,4,5,6,7,8-9,10,11,165 -;
- Visti gli elaborati allegati alla domanda stessa;
- Visti i nulla osta di competenza espressi dagli Uffici Comunali relativamente alla domanda in oggetto;
- Visto il parere dell'A.S.U.R. 7 espresso a norma delle leggi sanitarie vigenti di cui alla nota prot.n. 62102 del 03.11.05;
- Considerato che l'intervento è conforme alle previsioni degli strumenti urbanistici ed alle norme del Regolamento Edilizio Comunale;
- Visto il parere espresso dalla Regione Marche – Servizio Ambiente e difesa del suolo reso ai sensi del D.P.R. n.357/'97 e successive modifiche di cui alla nota prot.n.51243 del 07/03/06 dal quale si evince che la Valutazione di incidenza ha avuto un esito positivo con la prescrizione che in fase di cantiere e di esercizio vengano adottate tutte le cautele elencate nelle tabelle 8.1 e 8.2 allegate alla stessa valutazione di incidenza;
- Visto che la Commissione Edilizia Integrata nella seduta del 29/09/2005 ha espresso parere favorevole al recupero ambientale dell'area "del contadino", preso atto che le opere edilizie da eseguire (restauro dell'edificio colonico e realizzazione di servizi seminterrati) comportano movimenti di terreno molto contenuti nonchè modeste opere di sistemazione superficiale e di arredo, ritiene che l'intervento proposto sia rispettoso dei valori ambientali dell'area e persegue la tutela e la valorizzazione del paesaggio salvaguardando i particolari valori del contesto di Portonovo.;
- Visto il nulla osta alla realizzazione dell'intervento espresso dall'Ente Parco del Conero con nota prot. 2528 del 28/12/05 ad esclusione del blocco servizi B ed a condizione che vengano rispettate le prescrizioni di cui al parere dell'agronomo in data 19/12/05;
- Vista l'Autorizzazione Paesaggistica rilasciata dal Comune di Ancona in data 05/04/06 prot. 33630 ai sensi dell'art.159 del D.Lgs. n. 42 del 22/01/04 e la relativa comunicazione alla Soprintendenza ai Beni Architettonici e per il Paesaggio delle Marche trasmessa in data 06/04/06;
- Vista la nota della Soprintendenza per i Beni Architettonici delle Marche prot. 5487 del 15/06/06 con la quale si autorizza l'intervento per il recupero ambientale dell'"area del Contadino" per la realizzazione di un campeggio;
- Considerato che l'intervento è soggetto alla corresponsione del contributo di costruzione di cui all'art. 16 del D.P.R. 380/01 determinati pari a € 80.764,02 di cui 70.035,02 per oneri di urbanizzazione primaria e secondaria e € 10.729,20 quale contributo sul costo di costruzione;
- Vista la convenzione stipulata tra la Cooperativa Campeggio Adriatico e il Comune di Ancona in data 05/08/03 rep. 12027 con la quale si conviene che la somma corrispondente agli oneri di urbanizzazione 1^ e 2^ pari a € 70.035,02 viene scomputata per la realizzazione di parte delle opere di bonifica idrogeologica dell'area così come individuate sulla tav. 22 del progetto allegato che costituiscono opere di urbanizzazione il cui costo è stato quantificato in € 73.074,42;

- Considerato che il contributo sul costo di costruzione pari a € 10.729,20 dovrà essere versato entro 60 gg. dall'ultimazione delle opere;
- Visto che a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi di cui sopra –realizzazione del tratto funzionale delle opere di bonifica idrogeologica nonché del pagamento del contributo sul costo di costruzione- è stata stipulata polizza fidejussoria a favore del Comune di Ancona n. 1688240 del 19/06/06 della Coface Assicurazioni s.p.a. per l'importo garantito pari a 201.873,57

RILASCIA PERMESSO DI COSTRUIRE

per l'esecuzione dell'intervento richiesto, salvi i diritti dei terzi, sotto l'osservanza delle prescrizioni delle leggi e dei regolamenti in vigore, delle "Avvertenze" sul retro riportate ed alle seguenti condizioni particolari:

- **Dovranno essere adottati tutti gli interventi e le azioni di mitigazione degli impatti rispettivamente elencati nelle tabelle 8.1 e 8.2 della relazione allegata alla Valutazione di incidenza;**
- **Dovranno essere rispettate le prescrizione del parere agronomico del Parco del Conero del 19/12/05;**
- **Dovranno essere rispettate le prescrizioni del parere dell'ASUR n.7 del 03/11/05 prot. 62102;**
- **Relativamente al blocco servizi "B" il fronte fuori terra non dovrà essere di misura superiore a ml. 20,00 in adeguamento alle prescrizioni riportate sull'autorizzazione paesaggistica e alla autorizzazione della Soprintendenza. Per questo dovrà essere presentata variante in corso d'opera.**
- **L'inizio lavori è subordinato alla presentazione di quanto prescritto all'art.3 comma 8 del D.L.vo n.494/'96.**
- L'inizio dei lavori dovrà avvenire entro un anno dalla data del rilascio del presente permesso. Il concessionario dovrà darne preventiva formale comunicazione scritta.
- Il termine di ultimazione dei lavori è stabilito in tre anni dalla data di inizio dei lavori.

Il Responsabile del procedimento
(Geom. Francesco Cecchi)

IL DIRIGENTE
SERVIZIO GESTIONE EDILIZIA
(Arch. Riccardo Pantò)